

Procedura
Mobilizzare in postura laterale obliqua
utente parzialmente collaborante

Personale	<ul style="list-style-type: none"> • 1 operatore
Materiale Flettere le ginocchia della persona a 45°, mantenendo i piedi in appoggio sul piano del letto	<ul style="list-style-type: none"> • Cuscini • Spondine

PROCEDURA

<i>Azioni</i>	<i>Motivazioni</i>
Verificare la fattibilità della procedura	Valutare se presenti prescrizioni e/o limitazioni
Informare la persona sulle manovre previste	Riduce l'ansia
Chiedere la collaborazione della persona	Favorisce il recupero dell'autonomia residua
Garantire la riservatezza	Rispetta la dignità corporea della persona
Garantire il microclima nella stanza	Riduce il rischio di raffreddamento corporeo
Effettuare l'igiene delle mani	Previene la trasmissione di microrganismi
Bloccare con sponde il lato controlaterale	Previene il rischio di caduta accidentale
. Abbassare lo schienale e il piano del letto	
Posizionarsi in piedi all'altezza del bacino della persona, divaricando gli arti inferiori	
Flettere le ginocchia della persona a 45°, mantenendo i piedi in appoggio sul piano del letto	
. Porre la propria mano sul fianco della persona (regione iliaca controlaterale) e l'altra sulla sua spalla (regione scapolo-omerale contro laterale)	Riduce il rischio di lesioni al rachide dell'operatore
Far ruotare la persona verso sé, evitando trazioni	Riduce il rischio di lesioni cutanee
Provvedere all'allineamento posturale fisiologico: - spalla sottostante in appoggio sul letto, evitando che l'arto rimanga sotto il peso del tronco - avambraccio flesso a 100° con mano aperta in appoggio rivolta verso l'alto - arto superiore libero in abbraccio a un cuscino posto all'altezza del torace, mano aperta - capo e tratto cervicale in appoggio su un cuscino - dorso in appoggio su un cuscino posto lungo la colonna fino all'altezza del tratto lombare	Previene le complicanze causate dall'immobilità, il mantenimento della funzionalità articolare e garantisce il comfort della persona

- arto inferiore sottostante posto leggermente in estensione all'indietro, leggermente flesso con piede a martello - l'arto inferiore libero in flessione a 70° in appoggio su un cuscino posto tra le ginocchia, con piede a martello .	
Verificare che la biancheria sottostante sia priva di pieghe	Riduce il rischio di sviluppo di lesioni cutanee
Chiedere se la postura risulta comoda	Valutare il comfort della persona
Posizionare la spondina e fornire il campanello	Previene il rischio di caduta accidentale
Igiene delle mani	Previene la trasmissione di microrganismi
Registrazione l'ora del cambio di postura e eventuali segni/sintomi rilevati durante la procedura	

Bibliografia

S. Smith, D. Duell, B. Martin, Infermieristica Clinica, IV edizione, Idelson-Gnocchi, 2009, 346:370

R.F. Craven, C.J. Hirnle, Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, Ed. Ambrosiana, Milano.

Volume 2, Mobilità e meccanica corporea, 831-838

Azienda Ospedaliera di Padova, Procedura per il cambio posturale dei pazienti e uso dei presidi antidecubito, Ed. 28.02.2005,

Padova disponibile consultando il sito:

http://www.ulss16.padova.it/interass/docs/linee/lesioni_pressione/procedura_operativa_postura.pdf